

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

sull'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2443 c.c. al servizio del piano di stock option 2007-2012 con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, codice civile

L'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, con propria delibera del 26 marzo 2007, ha deliberato l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare, anche frazionatamente, in una o più volte, entro il termine del 26 marzo 2012 il capitale sociale per massimi complessivi nominali euro 1.000.000,00 mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, a godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, a dirigenti e dipendenti di DiaSorin S.p.A. e delle società dalla stessa controllate, in esecuzione del "Piano Stock Option 2007-2012" approvato sempre dall'Assemblea del 26 marzo 2007 in sede ordinaria. Le ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione sono legate alla riserva azionaria che si è voluta creare con l'adozione del "Piano Stock Option 2007-2012" in favore di alti dirigenti con funzioni di direzione ex art. 152-sexies, comma 1, della delibera Consob n. 11971/99, nonché altri dirigenti e dipendenti chiave della DiaSorin S.p.A. e delle sue società controllate, a scopo di *retention* dei medesimi.

Si ricorda anche che l'esercizio della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione come sopra indicato era subordinata alla quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa

Italiana S.p.A., compiutamente verificatasi in data 19 luglio 2007.

Alla data odierna, nel rispetto di quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria del 26 marzo 2007 che ha approvato il "Piano Stock Option 2007-2012" e ai sensi del relativo Regolamento, risultano assegnate complessive n. 960.000 opzioni valide per la sottoscrizione di complessive n. 960.000 azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di euro 1,00 ciascuna (rivenienti dall'aumento di capitale a seguito dell'esercizio della delega di cui alla presente Relazione), nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 1 opzione esercitata nei termini e alle condizioni previste dal predetto Piano e dal relativo Regolamento.

In particolare, il Consiglio, in data 10 agosto 2007, 18 dicembre 2007, in data 13 novembre 2008, in data 19 dicembre 2008, in data 13 febbraio 2009, in data 15 maggio 2009, in data 25 settembre 2009, in data 17 dicembre 2009 ed in data 22 marzo 2010 ha, rispettivamente, assegnato n. 715.000, n. 5.000, n. 40.000, n. 65.000, n. 45.000, n. 25.000, n. 10.000, n. 50.000 e n. 5.000 opzioni (su massime 1.000.000), valide per la sottoscrizione di un equivalente numero di azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, a favore di dirigenti e dipendenti chiave della DiaSorin S.p.A. e delle sue controllate. Il prezzo di esercizio, ai sensi del richiamato Regolamento, è stato di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione, al momento dell'assegnazione delle opzioni ai beneficiari del "Piano Stock Option 2007-2012", in un valore non inferiore alla media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente. I giorni di effettiva negoziazione del titolo azionario della Società nel Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., sia in relazione alle eventuali festività nonché

nello specifico caso della prima assegnazione post-quotazione, possono risultare inferiori a quelli ordinariamente previsti o comunque calcolabili nell'arco di un mese solare.

Nel periodo in esame, il calcolo del prezzo di esercizio è determinato in concreto applicando la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di effettiva negoziazione. Considerato l'esteso arco temporale (quasi triennale) nel quale sono state deliberate le suddette assegnazioni, per ciascuna assegnazione si riscontrano dei valori significativamente differenti ma comunque rappresentativi dell'andamento del titolo sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., e quindi relativi valori temporali di mercato.

Ne consegue che sia il periodo che il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate del "Piano Stock Option 2007-2012" varia in relazione alle diverse *tranches*.

Con riferimento al prezzo di emissione delle nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, riservate in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano Stock Option 2007-2012" che esercitino le opzioni, si evidenzia che, ai sensi della delibera assembleare sopra richiamata, esso corrisponde al suesposto prezzo di esercizio stabilito per le diverse *tranches* di opzioni assegnate.

Si segnala in proposito che i beneficiari assegnatari delle opzioni nell'ambito del "Piano Stock Option 2007-2012" sono stati individuati tra coloro che rivestono la qualifica di dirigenti o dipendenti di DiaSorin S.p.A. o delle società dalla stessa controllate, ancorché taluni soggetti abbiano cariche consiliari o partecipazioni nella Società o nelle sue controllate. Per quanto riguarda il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni riservate in sottoscrizione ai beneficiari medesimi (prezzo di sottoscrizione non inferiore alla

media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente), esso è criterio considerato pacificamente idoneo ad esprimere una congrua valorizzazione delle azioni, e così pure della Società, nel contesto di operazioni di incentivazione azionaria rivolte ai dipendenti.

Il Consiglio, considerate le linee guida decise dall'Assemblea degli Azionisti nella delibera del 26 marzo 2007 e tenuto conto che l'utilizzo dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. è in linea con la prassi di mercato nonché con la normativa fiscale (cd. "valore normale"), non ha ritenuto di dovere adottare un ulteriore metodo di controllo sul criterio adottato.

Si precisa da ultimo che il "Piano Stock Option 2007-2012" non prevede alcun vincolo di disposizione sulle azioni di nuova emissione quale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un periodo di *lock up* sulle azioni sottoscritte da beneficiari.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'ultimo aggiornamento del Documento Informativo predisposto e depositato dalla Società ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti.

In relazione alle diverse assegnazioni di opzioni ad oggi deliberate ed eseguite, sono stati determinati dal Consiglio della Società i seguenti prezzi di emissione:

<u>Numero azioni</u>	<u>Prezzo di emissione</u>
715.000	€ 12,193
65.000	€ 13,519
40.000	€ 13,230

50.000	€ 23,950
5.000	€ 12,948
45.000	€ 14,613
25.000	€ 16,476
10.000	€ 21,950
5.000	€ 25,504

Alla data odierna, nell'ambito del "Piano Stock Option 2007-2012", risultano ancora n. 40.000 opzioni che potranno essere oggetto di future assegnazioni da parte del Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea del 26 marzo 2007 e del Regolamento del Piano medesimo. Pertanto, residuano per future assegnazioni n. 40.000 opzioni, valide per la sottoscrizione di n. 40.000 nuove azioni del valore nominale di euro 1,00, godimento regolare, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 1 opzione esercitata, al prezzo di sottoscrizione che il Consiglio di Amministrazione individuerà al momento dell'assegnazione, nel rispetto del criterio stabilito dall'Assemblea straordinaria del 26 marzo 2007, in un valore corrispondente (e quindi non inferiore) alla media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare la delega ad aumentare il capitale sociale attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea straordinaria del 26 marzo 2007 per l'integrale ammontare e quindi per l'importo di massimi nominali euro 1.000.000, mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano Stock

Option 2007-2012” che esercitino le opzioni nei termini, condizioni e modalità previsti nel Piano medesimo, nel relativo Regolamento ed in ogni altro eventuale documento correlato.

Si propone di destinare, rispetto al prezzo di emissione, la somma di € 1,00 (un euro) a titolo di capitale mentre l’eccedenza a titolo di riserva sovrapprezzo azioni.

Considerato che, in esercizio della delega attribuita dall’Assemblea straordinaria del 26 marzo 2007, il capitale sociale di DiaSorin S.p.A. (attualmente pari a euro 55.000.000 rappresentato da n. 55.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna) verrà pertanto aumentato per l’importo di massimi nominali euro 1.000.000,00, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti di Diasorin S.p.A. ai sensi di legge, provvederà ad emettere la relazione di congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi degli artt. 2441, comma 6, del codice civile e 158 del D.Lgs. 58/1998.

Si segnala inoltre che, in caso di esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale per l’importo sopra indicato e in caso di integrale sottoscrizione dell’aumento di capitale riservato ai beneficiari del “Piano Stock Option 2007-2012” nei termini sopra illustrati, il predetto aumento di capitale determinerà una diluizione massima pari al 1,82%.

Inoltre, si identifica nel giorno 31 dicembre 2013 il termine di cui all’art. 2439 secondo comma del codice civile per la sottoscrizione delle azioni medesime stabilendo che, qualora entro tale data le stesse non fossero sottoscritte nella totalità, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.


Considerata quindi l’assegnazione di complessive n. 960.000 opzioni già intervenuta in esecuzione del “Piano Stock Option 2007-2012 e tenuto conto della

possibilità di comunque potere deliberare, in conformità di quanto stabilito dall'Assemblea del 26 marzo 2007, nuove assegnazioni sino al raggiungimento del limite massimo di n. 1.000.0000 di opzioni, il Consiglio ritiene pertanto di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo di massimi euro 1.000.000,00, mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a dirigenti e dipendenti di DiaSorin S.p.A. e delle società dalla stessa controllate in quanto beneficiari del "Piano Stock Option 2007-2012", e quindi con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del codice civile, e dell'art. 134 del D.Lgs. 58/1998 .

DiaSorin SpA

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato



(Carlo Rosa)